



## CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

### L'intervista

di Anna Paola Merone

**NAPOLI** «Quale ragazza non sogna di conoscere un principe?». Divertita e ironica, Alessandra Clemente è divenuta — più o meno consapevolmente — ponte fra mondi lontani e diversi. Due pomeriggi fa ha atteso, fuori da un negozio dei Decumani, il principe Carlo di Borbone per salutarlo. «Passeggiavo per raggiungere l'Arcigay. Si festeggiavano i 30 anni dell'associazione».

**Ha incontrato il discendente Borbone grazie all'Arcigay.**

«In fondo sì. Ho visto folla fuori ad un negozio di gadget del Napoli. Ho chiesto cosa

stesse accadendo e mi hanno detto che la gente attendeva il principe che era dentro».

**E lo ha atteso anche lei?**

«Come avrei potuto non farlo. Una ragazza, un principe... Volevo assolutamente salutarlo».

**E lui?**

«E' rimasto sorpreso del mio incarico, della mia giovane età. Della mia voglia di trovare un linguaggio moderno per comunicare fra mondi diversi. Dell'impegno che ci mettiamo tutti noi per rendere la città migliore. Mi ha detto che ha notato un clima positivo, entusia-

# «Ogni ragazza sogna il principe» L'ironia dell'assessora arancione



Carlo di Borbone e Alessandra Clemente

sta, una Napoli accogliente».

**Cos'altro vi siete detti?**

«E' stato anche molto, molto galante. Credo che abbiamo gettato un ponte fra generazioni e mondi diversi».

**Perché tanto entusiasmo accompagna ogni uscita di Carlo di Borbone?**

«Tutti pensano che è bello averlo in città. E' un legame con la nostra storia».

**Formale o sostanziale?**

«Credo che essenza e apparenza debbano andare insieme, sempre. Altrimenti si rischiano serie gaffe».